

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00115129
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	chiesa di Santa Veneranda

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	chiesa conventuale di Santa Veneranda

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	TP
PVCC - Comune	Mazara del Vallo
PVCL - Località	MAZARA DEL VALLO
PVCI - Indirizzo	Piazza S. Veneranda, s.n.c.
PVCA	Via Pino, s.n.c.

ZUR - ZONA URBANA

ZURD - Denominazione	quartiere S. Giovanni
----------------------	-----------------------

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Mazara del Vallo
----------------------	------------------

CTSF - Foglio/Data	0233/ 1912
---------------------------	------------

CTSN - Particelle	H
--------------------------	---

GP - GEOREFERENZIAMENTO TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
-----------------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	12.589658
-----------------------------	-----------

GPDPY - Coordinata Y	37.652749
-----------------------------	-----------

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo	Ingresso del prospetto principale
--------------------	-----------------------------------

GPCL - Quota s.l.m.	11
----------------------------	----

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
---	--------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
--	---

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google Earth Pro
-------------------------------------	------------------

GPBT - Data	2016/07/31
--------------------	------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto globale
--	------------------

AUTS - Rapporto al nome	attribuibile
--------------------------------	--------------

AUTM - Fonte dell'attribuzione	fonte archivistica
---------------------------------------	--------------------

AUTN - Nome scelto	NR
---------------------------	----

AUTB - Ente collettivo /nome scelto	Ambito gesuitico, maestranze locali
--	-------------------------------------

AUTA - Dati anagrafici	NR
-------------------------------	----

AUTH - Sigla per citazione	NR
-----------------------------------	----

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	rifacimento
--	-------------

ATBD - Denominazione	architettura barocca
-----------------------------	----------------------

ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
---------------------------------------	--------------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA**RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** fondazione**RENN - Notizia**

Nel secolo XVII Rocco Pirri nella sua "Sicilia Sacra" dà una notizia piuttosto generica ed imprecisa relativamente ai tempi di fondazione del monastero di S. Veneranda, mentre diviene più preciso a proposito dei proventi acquisiti: "Monialium Monasterium S.Venera eiusdem (benedictinum) ordinis antiquissimum, cujus proventus ex feudis SS. Cosmae et Damiani, Xrieri, Bagasali, et aliis juribus unc(iae) 385, moniales 36".(B14) Non più precisamente si esprimono altre fonti fra cui il Safina: "Essa (la Chiesa) è antica di origine e se ne ignora il tempo della fondazione. E' fama che rimonti al tempo del Conte Ruggero in quel luogo in cui sta il parlatorio nuovo, ad uso delle religiose".(B4) Così lo Scuderi riguardo alla sua fondazione dice solo che è di origine normanna, annessa ad un monastero benedettino.(B1)

RENF - Fonte B14**RENF - Fonte** B4**RENF - Fonte** B1**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XII**RELF - Frazione di secolo** inizio**RELW - Validità** ca**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XII**REVF - Frazione di secolo** inizio**RE VW - Validità** ca**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** assegnazione del sito**RENN - Notizia**

"E' posto detto Monasterio e Chiesa nel quarterio di Torre Morta di questa inclita città di Mazzara, confinante da parte dell'Oriente con la strada publica, da parte dell'Occidente con li casi del quondam Canonico Don Simone d'Urso, da parte di Tramontana con la Vanella della Magdalena e da parte di menzo giorno pure con la strada publica".(A1) "Lo detto monasterio di S. Veneranda tene e possede... un territorio nominato li terri de Santi Cosmo e Damiano in menzo de lo quali ci è la sua Ecclesia in lo territorio de questa Città de Mazara: confinato con lo territorio dello Mimeni, Lippunello, Mandra sicca, Ruccolino, et la Gazera..." (A3)

RENF - Fonte A1**RENF - Fonte** A3**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVI**RELF - Frazione di secolo** seconda metà**RELI - Data** 1578/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII

REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1696/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	arredi
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	Pare debba attribuirsi a Vincenzo Gagini, se non a Giacomo suo fratello, una gaginesca statua di S. Veneranda, nella chiesa del monastero a lei dedicato in Mazara, con tre pregevoli storie nella base e l'iscrizione :<>".(B5)
RENF - Fonte	B5
RENF - Fonte	B6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1583/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1583/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	arredi
RENN - Notizia	La relazione di Mons. Requisenz descrive gli arredi della chiesa: "... ad ecclesiam exteriorum Monasterii S. Venerandae... visitavit Eucharistiae sacramentum asservatum in pixide argentea... visitavit pariter hostiam ... asservatam in capsula argentea... ex toto deauratam... oleum infirmorum in fenestrula in muro... Altare maius in quo superpositum est tabernaculum SS. Sacramenti... Altare S. Venerandae titularis Monasterii et altare S. Benedicti cum de necessariis omnibus".
RENF - Fonte	A10
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1649/02/03
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1649/02/03
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ricostruzione

RENN - Notizia	Incerte sono le date di inizio e di fine dei lavori relativi alla ricostruzione della chiesa, essendo andato distrutto l'archivio della chiesa. Da qui le tesi congetturali degli studiosi che si basano anche su alcune iscrizioni ancora visibili all'interno ed all'esterno della chiesa. In particolare così si esprime lo Scuderi (B1): "Secondo me la chiesa barocca fu iniziata qualche anno prima del 1651 e ultimata nell'interno, pochi anni prima del 1680". Altre fonti, più genericamente, indicano nella seconda metà del secolo l'epoca in cui si realizza la costruzione della chiesa: "Fu edificata nella seconda metà del '600". (B1)
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	B2
RENF - Fonte	B3
RENF - Fonte	B11
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1651/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1680/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	riconfigurazione
RENN - Notizia	"La pianta a schema centrale tetralobata di ispirazione bramantesca, le colonne restituite all'antica autonomia di elementi plastici e portanti, addossate alle pareti sono motivi significativi per una similitudine tra la chiesa di S. Veneranda e la chiesa di S.Luca e Martina (1634-1650) a Roma di Pietro da Cortona. Non bisogna tuttavia trascurare che già varie chiese e cappelle a pianta centrale erano sorte durante il '500 in Sicilia sul solco della tradizione araba e, più sensibilmente della memoria bizantina basso-medievale, per cui la concezione planimetrica di S. Veneranda avrà potuto muovere da una ispirazione più tipicamente isolana, avvalendosi tuttavia dell'influsso di opere trattatistiche come quelle del Serlio, diffuse in Sicilia dai Gesuiti". (A2) Lo Scuderi (B21) segnala la presenza di una pianta di Ignoto che data intorno al 1650.
RENF - Fonte	A2
RENF - Fonte	I1
RENF - Fonte	B21
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1651/00/00
RELX - Validità	ante
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1680/00/00
REVX - Validità	ca

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	Essendo andate totalmente distrutte le fonti archivistiche e non essendo, pertanto, possibile definire con precisione i tempi e gli autori della realizzazione della chiesa nelle sue varie parti, sono state avanzate in proposito solo delle ipotesi. Lo Scuderi propone una lettura differenziata dell'interno rispetto al prospetto principale della chiesa, utile per un orientamento approssimativo: "quello (l'interno) tutto a base di curve e spazi concavi, risonante ancora di solennità spaziale di gusto cinquecentesco e tardo antico; questo (il prospetto), tutto coreografico e rococò nelle arricciate sagome del portale, delle nicchie, della finestra centrale e balconata in ferro, dei campanili e dei fregi... Mi pare logico assegnare alle due parti autori, tempi, ispirazioni diverse... In Sicilia mancano monumenti antecedenti, da potersi assumere come modello o semplici punti di riferimento per la chiesa mazarese. Per l'interno ... penso che qualche spunto poté offrire al costruttore siciliano la chiesa romana di S. Luca e Martino di Pietro da Cortona... Nella chiesa pure benedettina di S. Lucia a Siracusa dell'architetto L. Caracciolo è possibile, invece trovare un chiaro riscontro alla facciata".
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	B2
RENF - Fonte	A2

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1651/00/00
RELX - Validità	ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1680/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	assegnazione del sito
RENN - Notizia	La nuova chiesa secentesca, ad impianto a croce greca con quattro absidi, sorge sull'area di altre chiese e magazzini distrutti.
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	B12

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	abbellimento
RENN - Notizia	"La chiesa... nel 1680 veniva perfezionata e decorata."
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1680/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1680/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	prospetto principale
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	"Tra il 1680 e il 1716 fu costruita la facciata, in posizione obliqua rispetto all'asse principale interno, a due ordini uguali, divisi da un'elegante balconata in ferro "a petto d'oca", a quest'opera deve rifarsi la lapide del 1768."
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	ILS1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1680/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1716/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	prospetto principale
RENS - Notizia sintetica	riconfigurazione
	Per la facciata l'autore si è avvalso di un motivo ormai divenuto usuale in periodo barocco: il telaio di lesene distribuite in doppio ordine che tripartiscono la facciata nella parte centrale e nelle due laterali, dove

RENN - Notizia	sono ricavate le nicchie adorne di statue. Ma il freddo schema comune alle numerose facciate di chiese di quel periodo viene arricchito dalla fiorita decorazione tratta dal repertorio gotico-plateresco, dalla trama sottile della grata a petto d'oca dei due svelti campanili ispirati ad esempi borrominiani. Lo studio critico dell'edificio ci porta alla conoscenza di una cultura architettonica estremamente libera pur avvalendosi della trattatistica matura e delle voci più colte del continente italiano".
RENF - Fonte	A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1680/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	fine
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	Consacrazione
RENN - Notizia	"Primariamente il titolo d'esso monasterio è stato et è di Santa Veneranda Vergine sotto l'osservanza di regola e disciplina del glorioso Patriarca S. Benedetto" (A1) Così pure il Safina: "Chiesa dal titolo di quella Santa detta Venera da noi Italiani, Veneranda dai Latini, e Parasceve dai Greci" (B4) "L'ecclesia di Santa Veneranda è monasterio di donne sotto la regola ed abito de santo Benedetto".(A3)
RENF - Fonte	A1
RENF - Fonte	A3
RENF - Fonte	B4
RENF - Fonte	ILS1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1696/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1696/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	sacrestia
RENS - Notizia sintetica	collocazione
RENN - Notizia	La relazione delle S. V. di B. Castelli dà la posizione della Sacrestia "sotto il lettorino" di cui aveva appena dato la posizione: "di fronte all'altare maggiore", e le dimensioni: "longa canne due, larga canne una e menza".
RENF - Fonte	A1

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1696/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1696/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	La Sacra Visita di Mons. B. Castelli dà una descrizione d'insieme della chiesa: "Consiste ... la venerabile chiesa con sua Nave canne tre largo e canne tre lungo con sua Cubbula ottagonata e la Nave, lungo canne cinque larga canne tre, con canne quindici di pavimento ammadonato".
RENF - Fonte	A1
RENF - Fonte	ILS1

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1696/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1696/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	arredi
RENS - Notizia sintetica	decorazione
RENN - Notizia	La relazione della Sacra Visita di Mons. B. Castelli prosegue la descrizione della chiesa con gli arredi e le relative decorazioni: "... con tre altari, cioè il Maggiore [in detto Cappellone], con sua custodia indorata nova, alta palmi venti e quadro grande dello Spasimo con li Misteri della Passione del nostro Redentore e due inferiori in detta Nave, cioè uno di detta gloriosa Vergine Santa Veneranda con sua statua di marmo et altro affaccio di Santo Benedetto in un quadro di pittura e sua cornice indorata con altri due quadri novi indorati in detta nave, cioè uno dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine et altro di Santo Stefano Protomartire; ... con tre gradi in un lato di detta nave... all'altezza di palmi 20... che corrispondono nel dormitorio ... con suo litterino e gradone di detto litterino e choro, con loro sedie, novamente fatto in frontispizio di detto Altare maggiore et in pede di detta Chiesa".
RENF - Fonte	A1

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
----------------------	------

RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1696/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1696/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	arredi
RENS - Notizia sintetica	inventario
RENN - Notizia	La relazione della visita di Bartolomeo Castelli dà un approfondito inventario degli arredi sacri presenti nella chiesa fracuisisegnalano: "una croce... dei calici... una pisside... dei lamperi... dui vacili... due Angioli... campanelli, sicchietti, incinsiero più marzapani... sponsile, una corona per capo di santa Veneranda... in argento", altri "candilieri vasetti ... di legno indorati", inoltre "Pali arraccamati, tovaglie d'altare, e panni ovvero tappiti per terra".
RENF - Fonte	A1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1696/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1696/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	prospetto principale
RENS - Notizia sintetica	completamento
RENN - Notizia	"I lavori della facciata si protrassero fino al 1788; ... tale data è incisa su una delle loggette dei campanili ad indicarne sicuramente la data di completamento".(A2) "Come è segnato a rilievo in una di esse, o per ragioni statiche o di emulazione con altre chiese (per es. S. Michele), vennero costruite o ricostruite le due loggette campanarie".(B1)
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1788/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1788/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	campanili
RENS - Notizia sintetica	sostituzione
RENN - Notizia	I campanili probabilmente sono stati sostituiti ad altri nel tardo 700.
RENF - Fonte	B1

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	fine

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	fine

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	campanile
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	L'Ufficio Tecnico del Municipio di Mazara comunica al Vescovo l'urgenza di interventi per la rimozione del pericolo di crollo della punta estrema di un campanile della chiesa.
RENF - Fonte	A8

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1926/12/04

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1926/12/04

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	campanile
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	La Curia comunica al Municipio di Mazara di aver preso atto della necessità di intervento urgente per la rimozione del pericolo di crollo del campanile della chiesa e di aver dato disposizioni in proposito.
RENF - Fonte	A9

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1926/12/07

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1926/12/07

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** preesistenze**RENN - Notizia** Nulla rimane della originaria opera normanna, annessa a un monastero benedettino e rifatta nel '500; mentre di queste ricostruzioni restano la cupola e il soffitto a cassettoni dell'unica breve navata (poi trasformata in dormitorio di monache ed ora tompagnata), contigui e quasi addossati (ma di orientamento diverso) al monumento barocco, rispetto al quale denunziano ben più modesta entità". (B1)**RENF - Fonte** B1**RENF - Fonte** B2**RENF - Fonte** B4**RENF - Fonte** A2**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XX**RELF - Frazione di secolo** inizio**RELI - Data** 1900/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVF - Frazione di secolo** inizio**REVI - Data** 1900/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** fruizione**RENN - Notizia** La Chiesa di S. Veneranda svolge il ruolo di chiesa cattedrale durante i lavori di restauro in quest'ultima.**RENF - Fonte** n.d.c. comunicazione orale**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XX**RELF - Frazione di secolo** inizio**RELI - Data** 1904/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVF - Frazione di secolo** primo quarto**REVI - Data** 1914/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** danneggiamento**RENN - Notizia** L'Ufficio amministrativo diocesano comunica al Genio civile di Trapani l'ammontare complessivo dei danni bellici relativi alla chiesa di S. Veneranda in Lire 12.500.000, in seguito alla perizia illustrativa sommaria estesa dall'ing. Andrea Salvo in data 6 Luglio 1953. La nota

fa riferimento alla allegata perizia provvisoria dei lavori "urgentissimi" per evitare la rovina del bene monumentale.

RENF - Fonte A4

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XX

RELF - Frazione di secolo metà

RELI - Data 1953/07/06

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVF - Frazione di secolo metà

REVI - Data 1953/09/02

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica restauro

RENN - Notizia L'architetto Isidoro Vaccaro comunica alla Curia che, per incarico dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, effettuerà un sopralluogo nella Chiesa per procedere ad una perizia per i lavori di restauro richiesti.

RENF - Fonte A5

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XX

RELF - Frazione di secolo terzo quarto

RELI - Data 1958/12/29

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVF - Frazione di secolo terzo quarto

REVI - Data 1958/12/29

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica restauro

RENN - Notizia Il Genio Civile di Trapani comunica che l'opera di restauro ritenuta urgentissima dovrà essere rimandata, per mancanza di fondi all'anno successivo.

RENF - Fonte A6

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XX

RELF - Frazione di secolo terzo quarto

RELI - Data 1960/01/09

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVF - Frazione di secolo terzo quarto

REVI - Data 1960/01/09

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA**REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** restauro**RENN - Notizia** L'Ufficio Amministrativo della Diocesi comunica per lettera al Genio Civile di Trapani la necessità di intervenire immediatamente con lavori di restauro nella chiesa di S. Veneranda per evitare la rovina totale dell'edificio. Allega pertanto una perizia dei lavori con un preventivo di spesa di lire 411.730.**RENF - Fonte** A7**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XX**RELF - Frazione di secolo** terzo quarto**RELI - Data** 1960/01/09**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVF - Frazione di secolo** terzo quarto**REVI - Data** 1960/01/09**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** preesistenza**RENS - Notizia sintetica** passaggio di proprietà**RENN - Notizia** "Nel 1961 veniva decretato il taglio del Convento in due parti per l'apertura di via delle 7 Chiese; la parte con annessa la Chiesa di S. Veneranda rimaneva proprietà della Curia vescovile, mentre l'altra con annessa l'ex Chiesa di S. Veneranda diventava proprietà del Comune."**RENF - Fonte** A2**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XX**RELF - Frazione di secolo** terzo quarto**RELI - Data** 1961/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVF - Frazione di secolo** terzo quarto**REVI - Data** 1961/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** preesistenze**RENN - Notizia** "Addossati alla chiesa attuale sono i resti della precedente chiesa cinquecentesca; una breve navata cassettonata ed una cupola" (B3)**RENF - Fonte** B3**RENF - Fonte** A2**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XX**RELF - Frazione di secolo** terzo quarto

RELI - Data	1963/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1963/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	fruizione
RENN - Notizia	La chiesa di S. Veneranda svolge il ruolo di chiesa cattedrale durante lavori di restauro che interessano quest'ultima.
RENF - Fonte	B22
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1974/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1980/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	spoliazione
RENN - Notizia	"La chiesa di S. Veneranda è da tempo oggetto di furti e danni, che l'hanno spogliata completamente dei maggiori valori che conteneva... Ne sono stati trafugati: Statua raffigurante la Madonna del Carmelo; quattro colonnine di marmo poste sull'altare maggiore; due basi di marmo collocate ai lati dell'altare maggiore; quattro cornici in similoro delle altrettante grate; un olio su tela dalle dimensioni di m. 1,50 per 2. Danni notevoli sono stati apportati alla cantoria alla quale sono stati asportati diversi fregi e ai due amboni laterali cui sono state staccate le parti in similoro decorate ad intaglio, di gran pregio artistico"
RENF - Fonte	B9
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1989/07/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1989/10/28
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	arredi

RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	La statua di S. Veneranda del 1583, attribuita a Vincenzo Gagini, "una scultura alta quasi 2 metri e dal peso di altri tre quintali, composta da un ampio mantello che copre la tunica ed ha in una mano la palma e nell'altra l'oggetto del martirio", viene rubata dalla Chiesa, trafugata dall'apposita nicchia di una delle quattro absidi della chiesa".
RENF - Fonte	B9
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1989/10/06
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1989/10/08
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	Consacrazione
RENN - Notizia	La lapide posta in chiesa entrando a destra dichiara l'avvenuta riconsacrazione "in honor S. Venerandae" da parte di Mons. B. Castelli della chiesa, già intitolata a S. Veneranda, che doveva trovarsi in grave stato di degrado indicato dai termini riportati nella lapide: "templum ... vetustate fatiscens"; ciò a compimento probabilmente di lavori di ristrutturazione avvenuti: "perfecit unctioe".
RENF - Fonte	ILS1
RENF - Fonte	n.d.c. probabile
RENF - Fonte	ILS3
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1716/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1716/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	prospetto principale
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	"(...) Consideriamo progettato (...) il prospetto di S. Veneranda nel primo Settecento"
RENF - Fonte	B22
RENF - Fonte	I2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	

RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	inizio
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	inizio
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Muratura portante con archi e volte spingenti. Il volume della facciata costituisce sistema a comportamento statico a se stante.
ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI	
ISSU - Ubicazione	aula
ISST - Tipo	colonna
ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI	
ISSU - Ubicazione	aula
ISST - Tipo	arco
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	a croce greca
PNTF - Forma	cruciforme
PNTE - Dati icnografici significativi	vestibolo
PNTE - Dati icnografici significativi	aula
PNTE - Dati icnografici significativi	abside (4)
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	roccia carbonatica a granulometria arenitica con apporti sabbiosi, di colore bianco, friabile e a basso grado di cementazione, che poggia su delle calcarenite debolmente cementate
FNS - STRUTTURE	
FNSU - Ubicazione	intero bene
FNST - Tipo	continua
FNSQ - Qualificazione del tipo	superficiale
FNSC - Tecnica costruttiva	non accertabile
FNSM - Materiali	calcarenite
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	muri perimetrali
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a conci squadrate
SVCM - Materiali	calcarenite giallastra fossilifera

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione aula

SOF - TIPO

SOFG - Genere cupola

SOFF - Forma semisferica

SOFQ - Qualificazione della forma pieno centro

SOFQ - Qualificazione della forma a tutto sesto

SOFQ - Qualificazione della forma lunettata

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento intera

SOEC - Tecnica costruttiva muratura

SOES - Specificazioni tecniche con malta

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione presbiterio/ abside

SOF - TIPO

SOFG - Genere pseudovolta

SOFF - Forma a catino

SOFQ - Qualificazione della forma a tutto sesto

SOFQ - Qualificazione della forma lunettata

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento intera

SOEC - Tecnica costruttiva intelaiatura lignea

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione ottagono centrale

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere a cupola

CPFF - Forma calotta semisferica

CPFQ - Qualificazione della forma impostata su tamburo

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento intera

CPCT - Struttura primaria muratura

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento intera

CPMT - Tipo mattoni

CPMQ - Qualificazione del tipo quadrangolari

CPMM - Materiali terracotta

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	abside sud
-------------------------	------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
----------------------	---------

CPFF - Forma	a due falde
---------------------	-------------

CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta semicircolare
--	------------------------

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento	intera
---------------------------	--------

CPCT - Struttura primaria	capriate
----------------------------------	----------

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera
---------------------------	--------

CPMT - Tipo	coppi
--------------------	-------

CPMQ - Qualificazione del tipo	comuni
---------------------------------------	--------

CPMM - Materiali	argilla
-------------------------	---------

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	prospetto principale
--------------------------	----------------------

SCLG - Genere	gradinata
----------------------	-----------

SCLO - Categoria	principale
-------------------------	------------

SCLN - Quantità	1
------------------------	---

SCLL - Collocazione	parallela alla facciata
----------------------------	-------------------------

SCLF - Forma planimetrica	trapezoidale
----------------------------------	--------------

SCS - SCHEMA STRUTTURALE

SCSR - Riferimento	intera struttura
---------------------------	------------------

SCST - Tipo	appoggiata al terreno
--------------------	-----------------------

SCSM - Materiali	calcare compatto cristallino
-------------------------	------------------------------

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	muro perimetrale lato sud ovest
--------------------------	---------------------------------

SCLG - Genere	gradinata
----------------------	-----------

SCLO - Categoria	secondaria
-------------------------	------------

SCLN - Quantità	1
------------------------	---

SCLL - Collocazione	adiacente all'abside sud
----------------------------	--------------------------

SCLF - Forma planimetrica	rettangolare
----------------------------------	--------------

SCS - SCHEMA STRUTTURALE

SCSR - Riferimento	intera struttura
---------------------------	------------------

SCST - Tipo	appoggiata al terreno
--------------------	-----------------------

SCSM - Materiali	calcare compatto cristallino
-------------------------	------------------------------

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	retrostante l'abside sud ovest
--------------------------	--------------------------------

SCLG - Genere	scaletta
SCLO - Categoria	di servizio
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	adiacente all'abside sud ovest
SCLF - Forma planimetrica	a rampa unica
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	appoggiata
SCSM - Materiali	ferro

SC - SCALE

SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	retrostante l'abside
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	di servizio
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	adiacente all'abside nord est
SCLF - Forma planimetrica	a due rampe
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCSM - Materiali	calcestruzzo armato

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	aula
PVMG - Genere	marmoreo
PVMS - Schema del disegno	a motivi geometrici
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	abside
PVMG - Genere	marmoreo
PVMS - Schema del disegno	a motivi geometrici
PVMS - Schema del disegno	regolare sfalsato

DE - ELEMENTI DECORATIVI

DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale secondo ordine
DECL - Collocazione	trabeazione di coronamento
DECT - Tipo	fastigio
DECQ - Qualificazione del tipo	con volute
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	partiti laterali
DECT - Tipo	statua
DECQ - Qualificazione del	

tipo	soggetti sacri
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	portale principale
DECT - Tipo	sistema di volute
DECQ - Qualificazione del tipo	ad orecchione
DECQ - Qualificazione del tipo	con stemma
DECM - Materiali	calcare compatto microcristallino
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale secondo ordine
DECL - Collocazione	ai lati della porta finestra
DECQ - Qualificazione del tipo	ad orecchione
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrico floreali
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	superfici murarie
DECT - Tipo	specchiature
DECQ - Qualificazione del tipo	a disegno mistilineo
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	primo ordine/ secondo ordine
DECL - Collocazione	trabeazione
DECT - Tipo	fregio
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrico floreali
DECM - Materiali	calcarenite

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	abside sud-est, parete est
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	celebrativa
LSII - Trascrizione testo	D. O. M. / IN HONOR : S. VENERANDAE V(IRGI)NIS AC M (ARTI)RIS/ TEMPLUM IAM PRIDEM SAC(RUM) VETUSTATE FA/TISCEN(S) PER/FECIT UNCTIONE ILL(USTRIS)MUS ET R (EVERENDISSIM)UM D(OMI)NUS D. BARTHOL(OMEUS) CASTELLI SELENUN(TIS) ANTIST(ES) d. GASPARE TEDESCHI ET D. IACOBO DE GIROLAMI CAN(ONI)CIS COMITATUS/ DEIPARAE PRESENT(I) DIE AN(NO) MDCCXVI. D. IOSEPHA/ ANTONIA BURGIO ET EMANUELE ABBATISSA./

QUODIAMDIU(M) EVENTUM. OBLITUM PENE(S)/ D.
GERTRUDIS DE GIROLAMI ET POLITO. ABB(ATISS)A. /
POSTERIS AD MEMOR(IAM) REFERRE CURAVIT ANNO
/MDCCLXVIII HONORIS GRATITUDINIS./ CAUSSA.

LSIC - Tecnica incisa/o

LSIM - Materiali marmo

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione pulpito

LSIG - Genere iscrizione

LSIT - Tipo commemorativa

LSII - Trascrizione testo

SUB GUB(ERNO) REV(ERENDAE) M(ATRIS) ABB(ATISSAE)/ ...
M(ARIAE) CAESAREAE ROCCA/ F(..)RTE MAZARIENSIS/ MAG.
(ISTER) ANTON(IUS) INGIANNI MARSALIAE OPUS HOC ET
INVENIT ET effermavit anno nostrae salutis MVCCCXXIX

LSIC - Tecnica incisa/o

LSIM - Materiali legno

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione prospetto principale, primo ordine, portale

LSIG - Genere stemma

LSIT - Tipo religioso, presenta i simboli del martirio di Santa Veneranda

LSIC - Tecnica scolpita/o

LSIM - Materiali calcare microcristallino

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione prospetto principale, secondo ordine

LSIG - Genere stemma

LSIT - Tipo religioso

LSIC - Tecnica scolpita/o

LSIM - Materiali calcarenite

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione prospetto principale, terzo ordine

LSIG - Genere stemma

LSIT - Tipo religioso

LSII - Trascrizione testo

PAX

LSIC - Tecnica scolpita/o

LSIM - Materiali calcarenite

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione aula, arco nord-ovest

LSIG - Genere stemma

LSIT - Tipo religioso, presenta i simboli del martirio di Santa Veneranda

LSIC - Tecnica scolpita/o

LSIM - Materiali stucco

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione navata, volta

LSIG - Genere stemma

LSIT - Tipo	religioso
LSIC - Tecnica	scolpita/o
LSIM - Materiali	stucco
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	presbiterio
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	religioso
LSII - Trascrizione testo	PAX
LSIC - Tecnica	scolpita/o
LSIM - Materiali	stucco
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaco pareti vestibolo
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Distacco di intonaco
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	materiali lapidei campanile Sud Ovest prospetto principale
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Decoesionamento/ Erosione/ Distacco di materiale lapideo
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	materiali lapidei basamento prospetto Sud Ovest
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	esfoliazione
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	materiali lapidei pareti lato Nord-Nord Est torre campanaria
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Alveolizzazione/ Erosione
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	materiali lapidei secondo ordine/ nel campo definito dai capitelli prospetto principale lato Sud Ovest
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Distacco di materiale lapideo

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte materiali lapidei parete Sud Ovest torre campanaria

STCC - Stato di conservazione scadente

STCO - Indicazioni specifiche Erosione/ Distacco di materiale lapideo

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte materiali lapidei muratura prospetto Sud

STCC - Stato di conservazione scadente

STCO - Indicazioni specifiche Alveolizzazione/ Distacco di materiale lapideo/ Distacco d'intonaco

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte muratura prospetto Nord-Ovest lato Ovest

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCO - Indicazioni specifiche Erosione/ Decoesionamento/ Distacco di intonaco

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte materiali lapidei basamento/ scalinata d'accesso prospetto principale

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCO - Indicazioni specifiche Alveolizzazione/ Esfoliazione/ Asportazione di materiale/ Decoesionamento

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte materiali lapidei parete Sud Est torre campanaria

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCO - Indicazioni specifiche Erosione/ Decoesionamento

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte materiali lapidei secondo piano muri interni

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCO - Indicazioni specifiche fessurazione

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTR - Riferimento alla parte prospetto principale

RSTI - Data inizio 1967/01/18

RSTF - Data fine	1967/08/04
RSTT - Tipo di intervento	Gli interventi hanno interessato il prospetto principale, con scrostamento e rimozione del vecchio intonaco del lato sinistro, fino a rinvenire la muratura. Anche i due campanili sono stati interessati dallo stesso intervento. Successivamente è stato steso uno strato di intonaco esterno pozzolanico con l'aggiunta di colore terroso liscio a fratazzo od a cazzuola. Alcune zone del prospetto principale sono state interessate dalla collocazione di pietra d'intaglio, intagliata nelle cinque facce per non essere rivestita di intonaco ed eventualmente una faccia sagomata secondo quella esistente, murata con malta bastarda. Le pareti sono state rincocciate con scaglie di laterizi e malta di cemento. La grande finestra del prospetto, della dimensione di m 1.50 x 5.00, è stata dismessa, mentre il grande portale d'ingresso della chiesa è stato riparato perché dissestato e alcuni conci sono stati sostituiti e listati.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	campanile
RSTI - Data inizio	1981/12/28
RSTF - Data fine	1982/07/07
RSTT - Tipo di intervento	L'intervento ha riguardato sia il campanile ovest che il campanile est dove il dissesto, favorito anche dal materiale e dalla pesantezza dei precedenti restauri, ha richiesto lo smontaggio totale dei campanili con la catalogazione e la numerazione dei pezzi, la reintegrazione dei pezzi non utilizzabili con sagomatura della faccia vista dove necessario. Il miglioramento delle prestazioni statiche della calcarenite è stato affidato ad un telaio che ha assicurato un saldo ancoraggio alla base d'appoggio e l'irrigidimento lungo i livelli di architrave; in tal senso sono stati praticati dei fori orizzontali e verticali con fioretto alla rotazione, immettendo boiaccia di cemento allo scopo di riempire eventuali vuocità, inserendo barre in acciaio saldate con resina epossidica. Le operazioni suddette sono state assicurate da adeguata imbracatura dell'intero corpo dei campanili con tavoloni e cerchiatura in ferro.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	prospetto principale
RSTI - Data inizio	1981/12/28
RSTF - Data fine	1982/07/07
RSTT - Tipo di intervento	L'intervento ha interessato il coronamento della facciata, considerata la notevole sproporzione dimensionale tra la sezione orizzontale e quella verticale e quindi la particolare predisposizione al ribaltamento e al tentativo di distacco tra le due file di conci che lo compongono. Si è intervenuto creando un ancoraggio verticale della zona basamentale ed il fissaggio longitudinale dei conci, mediante fori armati ed iniettati con resina epossidica.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	muri esterni prospetto principale
RSTI - Data inizio	1981/12/28
RSTF - Data fine	1982/07/07
	Le manifestazioni fessurative si sono manifestate secondo traslazioni

RSTT - Tipo di intervento	relative orizzontali, longitudinali e trasversali, per cui è stato necessario creare, lungo i livelli di architrave della trabeazione, un irrigidimento trasversale e longitudinale con barre di acciaio in fori iniettati con resina. I ferri longitudinali sono stati disposti al di sotto del solaio che, smontato e ricostruito come in origine, è stato interessato anche dalla positura di mattoni in terracotta. La cucitura delle lesioni della facciata è stata realizzata con barre in acciaio in fori iniettati con resina e suggellamento con malte idrauliche. Inoltre si è effettuata la pulitura della facciata.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	catino Sud
RSTI - Data inizio	1983/10/18
RSTF - Data fine	1984/05/24
RSTT - Tipo di intervento	Lo stato di fatiscenza del catino a sud, con canne e centine infradicate ed un grosso strato di gesso imbibito d'acqua, ha richiesto un'adeguata puntellatura; per il consolidamento, previsto con rete d'acciaio tipo nervometal e massetto di cemento, è stato adottato un intervento che ha rispettato le caratteristiche di leggerezza inerenti la natura dei materiali rinvenuti. Infatti i catini absidali, supposti a struttura reale, ai saggi hanno mostrato una struttura finta con tessuto di canne e gesso e uno strato di malta tufacea sulla superficie intradossale. Per questo motivo si è provveduto alla stesura di vetroresina, per uno spessore di 6 mm, sull'estradosso e sulle centine; all'esecuzione di microchiodature ed alla sospensione del catino, mediante tiranti verticali, a correnti trasversali. L'operazione di chiodatura ha comportato, conseguenzialmente, la ripresa della intera superficie intradossale con intonaco mezzo stucco, ottenuto con grassello di calce viva, sabbia di cava e polvere di marmo, previa la chiusura della testa dei chiodi delle superiori centine con cemento.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1983/10/18
RSTF - Data fine	1984/05/24
RSTT - Tipo di intervento	Il rifacimento del tetto a falde dell'abside sud ha comportato la sostituzione di buona parte della struttura portante in legno, del 50% circa di tegole e la positura di tavolato. L'intervento suddetto è stato preceduto dalla formazione di cordolo alla testa della muratura, alto e largo circa la metà dello spessore del muro. E' stato eseguito anche il trattamento antiparassitario.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	cupola
RSTI - Data inizio	1983/10/18
RSTF - Data fine	1984/05/24
	La depressione della cupola ha richiesto un adeguato puntellamento prima di procedere allo smontaggio delle coperture e all'esecuzione di cerchiature di rinfiacco ad interasse di 50 cm, adeguatamente tese e coadiuvate dal solaio metallico anulare dell'intercapedine tra cupola e tamburo. Sulla superficie estradosale è stata stesa una rete d'acciaio a maglie quadrate con massetto in cemento e strato isolante. L'intervento

RSTT - Tipo di intervento	ha avuto lo scopo, oltre che di consolidare, anche di alleggerire il peso sugli archi d'imposta. La cupola è stata rivestita con intonaco "coccio pesto" su preventivo strato di malta bastarda per assicurare una protezione efficace e nello stesso tempo leggera. La copertura è stata rifatta a filari concentrici in mattoni di terracotta di cm 20, come l'esistente, fissati con malta idraulica.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1983/10/18
RSTF - Data fine	1984/05/24
RSTT - Tipo di intervento	L'intervento ha interessato il parapetto della loggia sul tamburo, gli acroteri, di cui è adorno, ed i contrafforti in corrispondenza di essi, a causa della marciscenza della muratura e del distacco di acroteri e dei contrafforti dovuti all'infiltrazione di acqua piovana. Il rimedio è consistito nel liberare la muratura dal multistrato di intonaci dei precedenti interventi e permettere così l'evaporazione dell'acqua imbibita; nel ricostituire la continuità muraria chiudendo le lesioni, rincocciando i vuoti, sigillando i giunti e realizzando un solido ancoraggio della muratura ai contrafforti in corrispondenza dei piedritti, mediante ferri in acciaio e resine, con i quali è stato assicurato un saldo ancoraggio anche per gli acroteri ancora in sito previo smonto e rifacimento di intonaci.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	interno
RSTI - Data inizio	1983/10/18
RSTF - Data fine	1984/05/24
RSTT - Tipo di intervento	Gli estesi fenomeni fessurativi, che hanno interessato le murature all'interno, hanno richiesto la ripresa delle lesioni oltre che sulla cupola e sul catino a sud, sugli archi e sugli architravi delle numerose finestre e delle volte con cuciture di barre in acciaio inox ed iniezioni di malta cementizia.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	muri esterni abside
RSTI - Data inizio	1983/10/18
RSTF - Data fine	1984/05/24
RSTT - Tipo di intervento	L'intervento di ricostruzione muraria ha riguardato l'abside a sud, dove l'umidità ascendente, corrodendo e disgregando la calcarenite, ha provocato una pericolosa diminuzione della sezione resistente nella parte basamentale ad est. Si è intervenuto approntando opere di puntellamento provvisorio e operando quindi, il graduale taglio della muratura insufficiente sostituendola con muratura in mattoni pressati. L'intera parete è stata poi rivestita e protetta da intonaco.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	interno
RSTI - Data inizio	1983/10/18
RSTF - Data fine	1984/05/24
	L'intervento di rimedio all'umidità discendente ha compreso il

RSTT - Tipo di intervento	rifacimento locale del sistema di convogliamento delle acque meteoriche con revisione ed impermeabilizzazione dei canali di gronda lungo il perimetro interno dei muri e sostituzione dei pluviali discendenti in lamiera zincata.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	absidi Nord/ Est/ Ovest
RSTI - Data inizio	1985/02/04
RSTF - Data fine	1985/05/18
RSTT - Tipo di intervento	Il restauro conservativo è consistito nella stesura di tessuto di vetro sull'estradosso dei catini e sulle centine, nell'impregnazione a pennello con resina epossidica di tutto lo spessore dei catini e delle centine, previa sigillatura delle lesioni sull'intradosso dei catini. Si è proceduto, inoltre, all'esecuzione di microchiodature a fissaggio delle centine col tessuto di canne e gesso ed alla sospensione del catino stesso mediante tiranti verticali, alla soprastante orditura in travi reticolari e correnti in acciaio. La cucitura della lesioni sull'intradosso dei catini ha comportato la ripresa dell'intonaco e del tonachino.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	absidi Nord/ Est/ Ovest
RSTI - Data inizio	1985/02/04
RSTF - Data fine	1985/05/18
RSTT - Tipo di intervento	Sostituzione della grossa e media orditura di legno, positura di guaina e collocazione di tegole. Le murature d'imposta dei tre tetti, lesionate, corrose dall'umidità e dalle azioni eoliche hanno richiesto un adeguato risanamento con sostituzione di conci, iniezioni di boiaccia di cemento antiritiro; un cordolo in cemento armato alto e largo circa la metà dello spessore del muro è servito a concatenare le murature alla testa e a distribuire uniformemente il peso trasmesso dalle nuove capriate. Nello stesso cordolo è stato ricavato il canale di gronda.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	abside Sud
RSTI - Data inizio	1985/02/04
RSTF - Data fine	1985/05/18
RSTT - Tipo di intervento	La parte basamentale dell'abside sud presentava una pericolosa diminuzione della sezione resistente per la corrosione e la disgregazione dell'arenaria dovuta all'umidità discendente. la ricostituzione muraria è avvenuta con la tecnica del cuci e scuci per la sostituzione con nuovi conci di arenaria.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intonaci interno
RSTI - Data inizio	1989/10/09
RSTF - Data fine	1990/05/30
RSTT - Tipo di intervento	L'intonaco è stato sostituito nella parte basamentale, per una fascia alta di metri 1.50, con un intonaco civile con caratteristiche uguali all'esistente. Il rifacimento dell'intonaco sulla superficie delle colonne è stato dettato da considerazioni estetiche; l'intervento si è articolato nella applicazione di intonaco a stucco, tinteggiato con gradazione

grigio-verde a finto marmo e tirato a lucido. Sulle superfici della volta centrale e dei catini delle absidi minori e su tutte le superfici murarie è stata eseguita la tinteggiatura a tempera con latte di calce.

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte

interno

RSTI - Data inizio

1989/10/09

RSTF - Data fine

1990/05/30

RSTT - Tipo di intervento

L'intervento ha avuto lo scopo di reintegrare e consolidare i fregi e le modanature che per le azioni sismiche e per l'usura presentano parti mancanti o in via di distacco; soprattutto le modanature alla base delle colonne che, come gli altri elementi interessati, sono stati reintegrati con la ricostituzione delle parti mancanti con malta di resina opportunamente fissate con microchiodi.

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte

pavimentazione altare

RSTI - Data inizio

1989/10/09

RSTF - Data fine

1990/05/30

RSTT - Tipo di intervento

Gli elementi in marmo mancanti e rotti sono stati reintegrati con caratteristiche uguali a quelli originari. Anche le parti dipinte a finto marmo coperte da lastre di vetro sono state reintegrate. La stuccatura dei giunti, la pulitura con acqua nebulizzata e la lucidatura con cera vergine di api hanno completato l'intervento che è stato esteso, con le stesse modalità al basamento degli altari ed al pavimento dell'altare maggiore.

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte

intero bene

USAD - Uso

chiesa

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte

intero bene

USOD - Uso

chiesa

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

Curia Vescovile di Acireale

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DM (L. n. 1089/1939, art. 1)

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore

Piano regolatore generale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
FTAC - Collocazione	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115129_204
FTAT - Note	esterno - prospetto principale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
FTAC - Collocazione	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115129_200
FTAT - Note	volumetria generale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
FTAC - Collocazione	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115129_211
FTAT - Note	esterno - campanili
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
FTAC - Collocazione	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115129_213
FTAT - Note	interno - prospetto sud ovest
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
FTAC - Collocazione	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115129_230
FTAT - Note	interno - prospetto sud est
FTAF - Formato	jpeg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Rollo, Annotazione, Descrizione e Leggi (...) esemplato da Mons. B. Castelli
FNTD - Data	1578/00/00
FNTN - Nome archivio	Mazara (TP), Archivio Storico Diocesano
FNTS - Posizione	Vol. 36/2/5; ff. 92r.-103r.
FNTI - Codice identificativo	CA1151290A1
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Visita di Mons. D. Requisenz di diversi paesi
FNTD - Data	1649/02/03
FNTN - Nome archivio	Mazara (TP), Archivio Storico Diocesano
FNTS - Posizione	Vol. 33/1/13
FNTI - Codice identificativo	CA1151290A2
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Sacra Visita di Mons. B. Castelli
FNTD - Data	1696
FNTN - Nome archivio	Mazara (TP), Archivio Storico Diocesano
FNTS - Posizione	Vol. 33/2/16; f. 153r.
FNTI - Codice identificativo	CA1151290A3
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	Dattiloscritto
FNTT - Denominazione	Monumenti
FNTD - Data	1926/12/04
FNTN - Nome archivio	Mazara (TP), Archivio Storico Diocesano
FNTS - Posizione	Vol. 43/5/8, n. 4274
FNTI - Codice identificativo	CA1151290A4
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	Dattiloscritto
FNTT - Denominazione	Monumenti
FNTD - Data	1926/12/07

FNTN - Nome archivio	Mazara (TP), Archivio Storico Diocesano
FNTS - Posizione	Vol. 43/5/8
FNTI - Codice identificativo	CA1151290A5
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Monasteri
FNTD - Data	1953/09/02
FNTN - Nome archivio	Mazara (TP), Archivio Storico Diocesano
FNTS - Posizione	Vol. 43/5/8
FNTI - Codice identificativo	CA1151290A6
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	Dattiloscritto
FNTT - Denominazione	Monasteri
FNTD - Data	1958/12/29
FNTN - Nome archivio	Mazara (TP), Archivio Storico Diocesano
FNTS - Posizione	Vol. 43/5/8; n. 106/P
FNTI - Codice identificativo	CA1151290A7
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	Dattiloscritto
FNTT - Denominazione	Monasteri
FNTD - Data	1960/01/09
FNTN - Nome archivio	Mazara (TP), Archivio Storico Diocesano
FNTS - Posizione	Vol. 43/5/8
FNTI - Codice identificativo	CA1151290A8
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	Dattiloscritto
FNTT - Denominazione	Monasteri
FNTD - Data	1960/01/09
FNTN - Nome archivio	Mazara (TP), Archivio Storico Diocesano
FNTS - Posizione	Vol. 43/5/8; n. 417-1bis
FNTI - Codice identificativo	CA1151290A9
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	Dattiloscritto
FNTT - Denominazione	Mazara del Vallo Mon.XII-15
FNTD - Data	1981/00/00
FNTN - Nome archivio	Trapani, Sovrintendenza BB.CC.AA.- Sez. Beni Architettonici
FNTS - Posizione	Vol. 377
FNTI - Codice identificativo	CA1151290A10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pirro Rocco
BIBD - Anno di edizione	1733

BIBH - Sigla per citazione	CB000313
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 873
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giardina V.
BIBD - Anno di edizione	0000
BIBH - Sigla per citazione	CB000275
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6, 13, 71-84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pirro Rocco
BIBD - Anno di edizione	1733
BIBH - Sigla per citazione	CB000313
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 873
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Polizzi G.
BIBD - Anno di edizione	1879
BIBH - Sigla per citazione	CB000276
BIBN - V., pp., nn.	p. 55
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Safina P.
BIBD - Anno di edizione	1900
BIBH - Sigla per citazione	CB000253
BIBN - V., pp., nn.	pp. 33-34
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Napoli F.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	CB000254
BIBN - V., pp., nn.	p. 54
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bonanno L.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	CB000256
BIBN - V., pp., nn.	pp. 2-33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellafore Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1963

BIBH - Sigla per citazione	CB000204
BIBN - V., pp., nn.	p. 316
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Scuderi V.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	CB000258
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17, 32
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. XIV, XXXII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Marzo Gioacchino
BIBD - Anno di edizione	1880-1883
BIBH - Sigla per citazione	CB000101
BIBN - V., pp., nn.	pp. 578-79
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzo Marino A.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	CB000271
BIBN - V., pp., nn.	p. 50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boscarino Salvatore
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	CB000209
BIBN - V., pp., nn.	pp. 107, 180
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 151-154, fig. 58
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calafato G.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	CB000277
BIBN - V., pp., nn.	p. 3
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Amella, Giuseppe

CMPN - Nome	Andriolo, Fausto
CMPN - Nome	Cammalleri, Aldo
CMPN - Nome	Impastato, Angela Maria
CMPN - Nome	Lo Presti, Maria Gabriella
CMPN - Nome	Lo Presti, Patrizia
CMPN - Nome	Marchese, Vincenzo
CMPN - Nome	Pizzo, Maria Nicolina
CMPN - Nome	Rubbio, Vincenzo
CMPN - Nome	Tripoli, Salvatore
FUR - Funzionario responsabile	Lexon s.p.a. Legge 29 ottobre 1987, n.449
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Andriolo, Fausto
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Andriolo, Fausto
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGF - Funzionario responsabile	Giuliano, Selima Giorgia